

## Acquaforse, una tecnica di stampa secolare

Per chi non lo sapesse, nell'aula di disegno, al terzo piano della nostra scuola, si pratica una tecnica di stampa veramente particolare...l'acquaforse. Cos'è? L'acquaforse è un tecnica di incisione su di una lastra di zinco o rame tramite una punta di ferro, in cui per incidere i solchi nella lastra metallica anziché ricorrere alla forma manuale, si utilizza l'azione degli acidi. La lastra viene ricoperta da un leggero strato di vernice trasparente (una miscela a base di cera, bitume e mastice) ed è su questa che viene eseguito il disegno incisivo. La vernice viene annerita con fumo affinché risaltino meglio i segni incisi, i quali, data la duttilità della materia, possono essere anche lievissimi e di forme svariate, come se si trattasse di un disegno a penna. Successivamente la lastra viene calata in un bagno di acidi tra i quali prevale l'acido nitrico detto anche volgarmente "acqua forte", con un termine che successivamente è passato a indicare questo tipo di incisione. Gli stessi acidi vengono cosparsi sulla superficie. Questa operazione si chiama morsura ed è molto importante perché da essa dipende la maggiore o minore penetrazione degli acidi nelle cavità incise, e deve quindi essere sorvegliata direttamente dall'artista. Ricoprendo nuovamente la lastra di vernice e facendo nuovi segni, si possono ottenere nuove morsure. Nel tempo la tecnica si è arricchita, introducendo



l'uso non soltanto di morsure successive, ma anche di mordenti diversi. Si ritiene che la tecnica dell'acquaforse sia stata usata inizialmente dagli armaioli per decorare le armi e le armature, e che il primo a servirsene sia stato proprio il figlio di un armaiolo, Daniel Hopfer (1493-1536) che sembra l'abbia usata per eseguire un ritratto nel 1504. La prima acquaforse datata è di Urs Graf e venne incisa nel 1513. In Italia la tecnica ebbe un grande successo. Durante il seicento si distinsero in questo campo il Reni, il Guercino, il Callot e Stefano Della Bella. Rembrandt è considerato il più grande maestro dell'acquaforse di tutti i tempi. Altri artisti insigni furono Ruisdael, Van Ostade, Van Dyck. Nel settecento furono grandi interpreti il Piranesi, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, il Canaletto, Goya e altri. Più in là l'acquaforse verrà affiancata da altre due tecniche, l'acqua tinta e la maniera nera... ma di questo parleremo più in là!

*Liliana Botros Riad (III C).*



Circa le acqueforti, vedi anche la sezione apposita del sito della scuola. L'indirizzo del sito, per chi non lo sapesse, è: [http://members.tripod.it/ls\\_malpighi\\_roma/](http://members.tripod.it/ls_malpighi_roma/) (linkato anche al sito del giornale).

## Alcune mostre assolutamente imperdibili:

**Sandro Botticelli pittore della divina commedia** dal 20 settembre al 3 dicembre. Scuderie Papali al Quirinale, aperta dalle 10-19; dal giovedì al sabato 10-23. tel. 06696271. Nella mostra sono esposti 92 disegni su pergamena, che illustrano novanta dei cento canti della Divina Commedia risalenti circa alla fine del 400.

**Il '900 scolpito, da Rodin a Picasso** dal 28 ottobre al 4 febbraio 2001. Museo del Corso, aperta da martedì a domenica 10-20. Chiusa il lunedì. tel. 06 6786209. La rassegna, dedicata alla scultura del Novecento, comprende inoltre, dipinti e disegni preparatori, realizzati dai più grandi artisti del secolo, italiani ed europei. Assolutamente imperdibile.

**Sam Francis: Painting 1947-1990** dal 31 ottobre al 28 gennaio 2001, Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea. Aperta dal martedì a domenica 10-21. Lunedì chiusa. tel. 06 67107900. La mostra è dedicata all'opera di Sam Francis, artista americano, esponente dell'espressionismo astratto e promotore dell'Action Painting.

**Herb Ritts:** fino al 7 gennaio 2001. Palazzo delle Esposizioni. Aperta da mercoledì a lunedì 10-21. Martedì chiusa. tel. 06 4745903. La mostra presenta, per la prima volta in Italia, un'antologia del lavoro del fotografo americano. In esposizione 100 scatti: dalle sfilate di moda di Versace, Armani e Klein fino ai divi di Hollywood più famosi. Questa la consiglio agli appassionati dei film americani.

**Keith Haring:** Dal 6 dicembre al 28 febbraio 2001. Chiostro del Bramante. Aperta martedì, mercoledì, giovedì e domenica 10-19; venerdì e sabato 10-24. Chiuso il lunedì. tel. 06 68809098. La mostra presenta, a dieci anni dalla morte dell'artista, una articolata rassegna della sua attività, attraverso circa 70 opere datate dal 1982 fino al 1990. In mostra dipinti, disegni e sculture.

*Liliana Botros Riad (III C).*